

TRENORD SrL
REGISTRO UFFICIALE
0005130 - 06/04/2018 -
USCITA

Preg.mi Signori

Sindaco di Crema
Stefania Bonaldi

Sindaco di Cremona
Gianluca Galimberti

Sindaco di Caravaggio
Claudio Bolandrini

Sindaco di Soresina
Diego Vairani

Sindaco di Castelleone
Pietro Enrico Fiori

Sindaco di Olmeneta
Renzo Felisari

Sindaco di Casaleto Vaprio
Ilaria Dioli

Sindaco di Capralba
Gian Carlo Soldati

Sindaco di Madignano
Guido Ongaro

Sindaco di Casalbuttano
Gian Pietro Garoli

Sindaco di Casaleto Ceredano
Aldo Casorati

Milano, 6 aprile 2018

Egregi Signori Sindaci,

Vi ringraziamo del proficuo incontro avvenuto presso i nostri uffici lo scorso 22 marzo.

Come concordato a valle dello stesso, Vi alleghiamo una scheda che sintetizza per punti i temi salienti che abbiamo affrontato in materia di sicurezza dell'esercizio ferroviario e di rinnovo del parco rotabile sulla linea Cremona-Treviglio-Milano.

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore approfondimento.

Con i migliori saluti.



Cinzia Farisè
Amministratore Delegato

Promemoria incontro 22/03/2018 con i Sindaci della linea Cremona-Treviglio-Milano:

1. La Sicurezza Ferroviaria
2. Gli investimenti in nuovi treni
3. Il revamping e l'ammodernamento della flotta vetusta
4. La flotta della Cremona Treviglio Milano

1. La sicurezza dell'esercizio ferroviario

Nel rispetto della normativa di riferimento, Trenord ha istituito e attuato il **Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS)**. Di conseguenza, possiede:

- La licenza ferroviaria (*Ministero Infrastrutture e Trasporti*).
- Il certificato di sicurezza (*ANSF*).

Conformemente a tale Sistema si declinano le procedure aziendali che disciplinano le attività per la sicurezza dell'esercizio ferroviario, tra cui sono ricomprese quelle di manutenzione svolte da Trenord sulla propria flotta – oltre 300 convogli utilizzati quotidianamente per effettuare circa 2.400 corse.

Tutti i processi di sicurezza sono **costantemente soggetti a monitoraggio, audit interni ed esterni secondo un sistema basato su 10 livelli di controllo**.

Alcuni rilevanti processi operativi sono altresì sottoposti a **ispezioni sul campo senza preavviso**.

Fondamentale è non confondere l'età/vetustà dei rotabili con la loro sicurezza e idoneità all'esercizio ferroviario, oggetto, queste ultime, di continui e costanti controlli e verifiche da parte del personale tecnico nel totale rispetto della normativa attualmente in vigore. Come sottolineato dal Direttore Operativo la sicurezza del treno è una precondizione all'esercizio in assenza della quale il treno viene tolto dal servizio.

E' invece vero che l'età/vetustà del materiale rotabile può incidere sul confort e sulla qualità del servizio.

2. Gli investimenti in nuovi treni

Il 40% della flotta di Trenord ha più di 35 anni. L'intero parco rotabile vetusto appartiene a Trenitalia che lo noleggia a Trenord.

A valle del periodo eccezionale di Expo, Trenord ha predisposto il Business Plan 2016-2020 che tra i principali focus contemplava il totale rinnovamento della flotta vetusta.

Nel novembre del 2016 il Piano è stato rimodulato e ripresentato con uno scenario di investimento di medio periodo (2016-2033): 1,6 miliardi di euro per l'acquisto di 161 nuovi

treni, di cui 100 ad alta capacità (oltre mille viaggiatori seduti), 31 a media capacità e 30 convogli diesel per le linee non elettrificate.

A luglio del 2017 Regione Lombardia ha adottato interamente il piano di Trenord.

3. Il revamping e l'ammmodernamento della flotta vetusta

In seguito a tale adozione, Trenord ha formulato un ulteriore Piano Investimenti al 2020, comprensivo di revamping e ammodernamento della flotta più vetusta per un ammontare complessivo di 415 milioni di euro in tre anni. Il tutto al fine di sostenere la qualità del servizio in attesa dell'arrivo del nuovo materiale rotabile. Ciò è stato possibile grazie alla buona salute economico-finanziaria conseguita dall'azienda negli ultimi tre anni.

Sono interessate a tale progetto tutte le tipologie di treni che prestano servizio sulla Cremona-Treviglio-Milano:

- **Ale582**
- **Carrozze Media Distanza**
- **Carrozze Doppio Piano**
- **Vivalto I serie**

4. La flotta della Cremona Treviglio Milano

Tutti i treni che compongono la flotta della relazione Cremona-Treviglio-Milano saranno sottoposti a radicale revamping: carrozze Media Distanza, Doppio Piano e Vivalto I serie.

I convogli che servono la sola tratta Treviglio-Cremona (Ale582) subiranno interventi di rifacimento/revisione degli impianti di climatizzazione e nonché interventi tecnici finalizzati a migliorare sensibilmente l'affidabilità dei convogli al fine di ridurre ritardi e cancellazioni legate alla vetustà dei treni, in vista della loro progressiva dismissione. A partire dalla seconda metà del 2020, infatti, presumibilmente arriveranno in Lombardia nuovi treni monopiano a media capacità, per l'acquisto dei quali è in corso una specifica gara.

Secondo una pianificazione di massima che stava alla base stessa del Piano Investimenti, tra le prime linee a beneficiarne, vi sarà proprio la Treviglio-Cremona.